



COMUNE DI GENOVA

Municipio - Centro Est

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3391

ADOTTATO IL 11/06/2026

ESECUTIVO DAL 11/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AD UNA PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA DELL'IMMOBILE DI VIA MADDALENA 25R, BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- l'art.4 - comma 2 del D.Lgs.n.165/2001 che, prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti;
- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale adottato con delibera C.C. n. 6 del 6/02/2007 ed in particolare gli artt. 50, 56 e 57 inerenti alle funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale e l'art. 64 inerente alla gestione delle entrate e delle spese gestite dai Municipi;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. n.126 del 10.8.2014 "Disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 19.12.2025 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2026/2028.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 19.02.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 30.03.2026 con la quale è stato approvato il

Piano Integrato di attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028;

- il Provvedimento della Sindaca atto nr. Ord. 480 del 30/12/2025 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Area “Servizi Civici e Municipi” e l’assegnazione di Direttore del “Municipio I - Centro Est” alla Dott.ssa Maria Maimone, con decorrenza dal 3/1/2026 fino al 02/01/2029;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 settembre 2025 sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato 2025–2030, che al capitolo 10 “Genova Città della partecipazione, della democrazia e dei diritti” individuano, tra gli obiettivi prioritari dell’Amministrazione, il rilancio della partecipazione civica e la valorizzazione dei luoghi di partecipazione;
- il Comune di Genova, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2016, ha approvato il Regolamento per la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 01/02/2022 è stato approvato il Regolamento comunale per l’acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- l’Amministrazione intende promuovere forme di cittadinanza attiva e partecipazione nella cura, gestione e valorizzazione dei beni comuni urbani, con particolare riferimento ai beni confiscati alla criminalità organizzata;

Dato atto che:

- nel 2017 il Comune di Genova ha acquisito n. 11 immobili confiscati alla criminalità organizzata, gestiti dall’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati;
- la Giunta Municipale, nella seduta del 10/06/2026, ha valutato l’opportunità di promuovere forme di valorizzazione dell’immobile sito in via della Maddalena 25R, bene sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata, entrato a far parte del patrimonio civico;

Considerato che:

- l’immobile sito in via della Maddalena 25R, attualmente nella disponibilità del Municipio I Centro Est, si presta, per caratteristiche dimensionali e funzionali, all’attivazione di progettualità di tipo sociale, culturale, educativo e ambientale, a bassa intensità d’uso;
- il suddetto immobile è attualmente utilizzato, in convenzione con il Municipio, da AMIU Genova S.p.A. nella giornata del mercoledì, dalle ore 15:30 alle ore 18:30, per attività di ecosportello, risultando pertanto disponibile nelle restanti fasce orarie;

Ritenuto opportuno:

- avviare una procedura pubblica di manifestazione di interesse finalizzata a raccogliere da parte di cittadini, enti del Terzo Settore e altri soggetti, singoli o associati, proposte di patto di collaborazione per la gestione condivisa dell’immobile di via Maddalena 25R, bene confiscato alla criminalità organizzata;
- di approvare, a tal fine, un apposito avviso pubblico contenente finalità, ambiti di intervento, soggetti ammessi e modalità di partecipazione;
- divulgare l’avviso attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Municipio e sulla pagina Facebook municipale, oltre ogni altra modalità ritenuta efficace per una capillare diffusione tra i soggetti interessati;

Dato atto:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla sottoscritta dott.ssa Maria Maimone, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale del Comune di Genova;

Per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente richiamati

DETERMINA

1. di approvare lo schema di avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione ad una proposta di patto di collaborazione per la gestione condivisa dell'immobile di via Maddalena 25R, bene confiscato alla criminalità organizzata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla diffusione del suddetto avviso attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Municipio e sulla pagina Facebook municipale, oltre ogni altra modalità ritenuta efficace per una capillare diffusione tra i soggetti interessati;
3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Genova;
4. di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente del Municipio I Centro Est
Dott.ssa Maria Maimone



Avviso di manifestazione di interesse
per la partecipazione ad una proposta di
patto di collaborazione
per la gestione condivisa
dell'immobile di **Via Maddalena 25R**,
bene confiscato alla criminalità organizzata



Premessa

Il presente avviso è promosso in attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato 2025–2030, come definite a seguito della seduta del Consiglio Comunale del 23 settembre 2025, con particolare riferimento al capitolo 10, “*Genova Città della partecipazione, della democrazia e dei diritti*”, ove si afferma: “*Per rilanciare la partecipazione civica e riconnettere le istituzioni con la comunità, l’Amministrazione intende ridare valore e centralità ai luoghi di partecipazione. Genova deve affermare la propria vocazione di città plurale e libera, capace di dare voce a tutte le componenti della comunità e di costruire una visione condivisa del presente e del futuro attraverso il dialogo e il confronto.*”

Inoltre, è emanato in attuazione del regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani adottato dal Comune di Genova con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016.

Finalità

In particolare, il presente avviso è finalizzato a promuovere la partecipazione attiva, sia individuale sia associata, dei cittadini nella cura, gestione e valorizzazione degli spazi comuni, favorendo interventi in ambito sociale, culturale, educativo e ambientale, nonché ogni altra attività con ricaduta diretta sul territorio e volta al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità col Regolamento Comunale per l’acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 5 del 01/02/2022.

Ambiti di intervento

Con il presente avviso di manifestazione di interesse il Municipio, quindi, intende promuovere e valorizzare l’impegno nella costruzione di nuove reti di cittadinanza attiva interessate alla cura, gestione e rigenerazione dell’immobile di via Maddalena 25R, bene confiscato alla criminalità organizzata, attraverso un percorso di coprogettazione verso la sottoscrizione di un patto di collaborazione.

Il locale è attualmente utilizzato, in convenzione con il Municipio, da **Amiu Genova Spa il mercoledì dalle 15:30 alle 18:30 per attività di ecosportello; pertanto, è disponibile negli altri giorni e fasce orarie per le progettualità che saranno individuate.**

In ragione della collocazione urbanistica dell’immobile e della sua conformazione (come da immagini allegate al presente avviso), nonché delle sue dimensioni (superficie complessiva pari a 8,86 mq calpestabili), e dell’assenza di servizi igienici, il locale si presta in particolare ad ospitare attività leggere e a bassa intensità d’uso, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- sportelli di informazione, orientamento e supporto ai cittadini (es. servizi socio-assistenziali, accesso ai servizi pubblici, supporto digitale, educazione ambientale);
- punti di ascolto e accoglienza per bisogni del territorio;
- attività di tutoraggio e accompagnamento (es. supporto allo studio, facilitazione linguistica, orientamento al lavoro);
- presidi di cittadinanza attiva e animazione territoriale a bassa affluenza;
- attività legate alla sostenibilità ambientale e all’economia circolare (es. campagne informative, distribuzione materiali, supporto a buone pratiche);



- utilizzi temporanei e flessibili compatibili con la dimensione e le caratteristiche del locale.

Tali attività dovranno essere improntate a un'elasticità d'uso degli spazi, secondo una logica di complementarità e con garanzie di ampia accessibilità oraria, al fine di consentire la coesistenza di funzioni diverse nel tempo (giorno/sera, stabile/temporaneo).

L'uso dell'immobile, ai sensi del Regolamento Comunale per l'acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, dovrà essere coerente con attività principalmente sociali, culturali, educative, ambientali, nonché ogni altra attività con ricaduta diretta sul territorio e volta al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Non è prevista la possibilità di dimorare e sono quindi escluse attività che presuppongano la residenzialità di persone o gruppi. Non è consentita, inoltre, l'attività di ristorazione in quanto incompatibile con la destinazione d'uso, gli impianti e le normative sanitarie. Infine, sono escluse le attività produttive intensive (laboratori industriali, produzione alimentare su larga scala, attività rumorose o impattanti non compatibili con impianti e vicinato) e funzioni non reversibili (depositi logistici, magazzini stabili: in contrasto con la logica di polifunzionalità degli spazi).

Soggetti ammessi

Possono aderire al presente avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la partecipazione ad una proposta di patto di collaborazione gli Enti del Terzo Settore e tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che intendono attivarsi ed in particolare: individui singoli, gruppi informali, comitati, associazioni, istituzioni, fondazioni, imprese, cooperative etc., sia in forma singola che associata. In tale ultimo caso la partecipazione da parte di soggetti riuniti è ammessa a condizione che venga dagli stessi designati un capofila. La Civica Amministrazione si riserva di estendere l'invito a partecipare ad Enti, istituzioni ed organizzazioni che per ruolo, funzione, competenze possano qualificare il percorso di coprogettazione.

Modalità di presentazione

Le manifestazioni di interesse per la partecipazione ad una proposta di patto di collaborazione per la gestione condivisa dell'immobile di via Maddalena 25R devono essere inviate tramite la piattaforma ProponiTi (al seguente collegamento: <https://proponiti.comune.genova.it/>), previa creazione di apposito profilo sulla piattaforma, se non già registrato.

In caso di difficoltà ad accedere alla piattaforma la proposta di collaborazione potrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica municipio1@comune.genova.it per un eventuale supporto relativamente alla creazione del profilo sulla piattaforma e al conseguente caricamento della proposta. Al fine di facilitare lo scambio e favorire un primo orientamento progettuale, nello spazio della piattaforma destinato alla descrizione e/o attraverso un allegato, dovranno risultare i seguenti elementi:

1. descrizione sintetica degli interventi che si intendono realizzare,
2. durata nel suo complesso e, se possibile, delle singole fasi,
3. elenco dei soggetti attivamente coinvolti, dei soggetti fruitori, dei soggetti partner,



4. indicazione delle risorse necessarie o utili, specificando le forme di sostegno richieste all'Amministrazione da individuarsi tra quelle previste e disciplinate al capo IV del Regolamento succitato.

L'iter di coprogettazione che condurrà dalle singole manifestazioni di interesse alle proposte di collaborazione in vista della sottoscrizione di un patto di collaborazione (pubblicazione, adesione di altri soggetti alla proposta, eventuale riapertura della coprogettazione, stesura del patto di collaborazione, monitoraggio e rendicontazione) verrà gestito esclusivamente sulla piattaforma al fine di garantire la maggiore pubblicità e trasparenza delle iniziative.

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate **non oltre la data di lunedì 6 luglio 2026 alle ore 12.00.**

Iter del percorso di coprogettazione

I soggetti aderenti verranno invitati alla fase di co-progettazione, che si svolgerà in presenza presso la sede del Municipio 1 Centro Est in via delle Fontane 2, nel corso della quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione.

Alla co-progettazione potranno essere invitati dalla Civica Amministrazione ulteriori soggetti che possano contribuire alla realizzazione della proposta, anche in relazione alla presenza di progettualità coesistenti nell'area.

Al termine della co-progettazione, in caso di esito positivo della stessa, verrà redatto, a un "patto di collaborazione" che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni condivise;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
- e) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative;
- f) l'assunzione di responsabilità, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività, come da indicazioni operative dell'Amministrazione, fermo restando l'obbligo in sede di patto di indicare ruolo e funzioni di chi assumerà l'obbligo di portare a conoscenza di tutti coloro che opereranno per l'attuazione del patto le indicazioni di sicurezza e di vigilare circa il loro rispetto;
- g) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- h) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare e le modalità di erogazione e messa a disposizione delle stesse;
- i) le misure di pubblicità del patto, le tempistiche e le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione



dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e Amministrazione, rendendo pubblica tale documentazione tramite la piattaforma ProponiTI;

l) l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la verifica sull'andamento della collaborazione, l'eventuale gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto;

m) le cause di esclusione per inosservanza del presente regolamento o delle clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione (titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante);

n) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati;

o) disposizioni, condizioni e limiti sul trattamento di eventuali dati personali ceduti dal Comune o raccolti durante e in occasione dello svolgimento delle attività previste dal patto.

Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura, gestione e rigenerazione dell'immobile.

Informativa trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, integrato con le modifiche del D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa al Regolamento UE n. 2016/679), i dati in fase di candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679 contenuta qui di seguito.

Informazioni

Per richiedere informazioni in merito al percorso scrivere all'indirizzo di posta elettronica: municipio1@comune.genova.it.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Maimone della Direzione municipale 1 Centro Est del Comune di Genova - Via Garibaldi, n. 9 – 16124, e-mail: municipio1segreteria@comune.genova.it

ALLEGATO 1: IMMAGINE INGRESSO



ALLEGATO 2: IMMAGINE INTERNO

